



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 75 del 30/12/2022

OGGETTO: Individuazione del personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2023 e della relativa indennità.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ'

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che, ai sensi degli articoli 150 e 151 del C.C.P.L. di data 01 ottobre 2018 le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione dirette di elevata responsabilità di prodotto e risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;

Rilevato che, qualora le Amministrazioni intendano avvalersi di tale facoltà, devono adottare specifico provvedimento per:

- individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- graduare le stesse in funzione all'impiego richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità;

Atteso che l'incarico, conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

- per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso;

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui all'articolo 150, comma 4, del predetto C.C.P.L;

Constatato che le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C, livello evoluto, e nella categoria D;

Preso atto che:

- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità;
- ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore;
- l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.
- tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

Valutata l'organizzazione della Comunità in generale e quella dei singoli Servizi in particolare, soppesando l'attività, le competenze, i carichi di lavoro, la specificità del settore di pertinenza, le risorse economiche e umane gestite da parte dei Responsabili di Servizio;

Ritenuto di attribuire per l'anno 2022 gli incarichi di posizione organizzativa di seguito elencati:

Servizio	Posizione organizzativa	Dipendente assegnatario	Retribuzione di posizione importo annuale	Retribuzione di risultato (max 20% della retribuzione di posizione)
Servizio Socio-assistenziale	Responsabile	dott.ssa Elisa Rizzi	€ 14.000,00	€ 2.800,00
Servizio Finanziario e attività culturali	Responsabile	dott. Giampaolo Omar Bon	€ 14.000,00	€ 2.800,00
Servizio Tecnico, contratti e appalti	Responsabile	ing. Stefano Villotti	€ 14.000,00	€ 2.800,00

Precisato che al Segretario Generale viene attribuita, oltre alle funzioni spettanti per legge, la responsabilità del Servizio Affari Generali dando atto che comunque le stesse non prevedono il riconoscimento dell'indennità di posizione organizzativa;

Valutato che i dipendenti assegnatari svolgono le funzioni individuate di cui all'art. 150 comma 1 del C.C.P.L. di data 01 ottobre 2018 con assunzione dirette di elevata responsabilità di prodotto e risultato già a decorrere dal 01.01.2023;

Ritenuto pertanto di riconoscere l'incarico a decorrere dal 01.01.2023 e fino al 31.12.2023;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire l'avvio da subito dell'ordinaria gestione dell'Ente;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di individuare come di seguito e per i motivi indicati in premessa, le posizioni di lavoro cui attribuire, per l’anno 2023, la posizione organizzativa e la relativa retribuzione:

Servizio	Posizione organizzativa	Dipendente assegnatario	Retribuzione di posizione importo annuale	Retribuzione di risultato (max 20% della retribuzione di posizione)
Servizio Socio-assistenziale	Responsabile	dott.ssa Elisa Rizzi	€ 14.000,00	€ 2.800,00
Servizio Finanziario e attività culturali	Responsabile	dott. Giampaolo Omar Bon	€ 14.000,00	€ 2.800,00
Servizio Tecnico, contratti e appalti	Responsabile	ing. Stefano Villotti	€ 14.000,00	€ 2.800,00

2. di precisare che la retribuzione di posizione e di risultato decorrono dal 01.01.2023;
3. di stabilire che gli obiettivi da raggiungere, in funzione della liquidazione delle indennità connesse, saranno individuati nel P.E.G. 2023-2025;
4. di rinviare a successivo provvedimento la quantificazione dell’indennità di risultato e la conseguente liquidazione agli aventi diritto, a seguito di valutazione dell’attività svolta nell’anno 2023;
5. di impegnare l’importo di € 14.000,00 al capitolo 1220/10 (Missione 1 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 1) dell’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. finanziario 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità, per l’indennità di posizione del Responsabile del Servizio Finanziario;
6. di impegnare l’importo di € 14.000,00 al capitolo 3201/10 (Missione 12 Programma 7 Titolo 1 Macroaggregato 1) dell’esercizio finanziario 2023 del PEG 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità, per l’indennità di posizione del Responsabile del Servizio Socio assistenziale;

7. di impegnare l'importo di € 14.000,0 al capitolo 1222/10 (Missione 1 Programma 6 Titolo 1 Macroaggregato 1) dell'esercizio finanziario 2023 del PEG 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità, per l'indennità di posizione del Responsabile del Servizio Tecnico, contratti e appalti;
8. di impegnare l'importo di € 2.800,00 al capitolo 1220/10 (Missione 1 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 1) per l'indennità di risultato del Responsabile del Servizio Finanziario, imputandola all'esercizio finanziario 2024, in quanto la spesa è esigibile a seguito della valutazione, con attivazione del fondo pluriennale vincolato;
9. di impegnare l'importo di € 2.800,00 al capitolo 3201/10 (Missione 12 Programma 7 Titolo 1 Macroaggregato 1) per l'indennità di risultato del Responsabile del Servizio Socio assistenziale, imputandola all'esercizio finanziario 2024, in quanto la spesa è esigibile a seguito della valutazione, con attivazione del fondo pluriennale vincolato;
10. di impegnare l'importo di € 2.800,00 al capitolo 1222/10 (Missione 1 Programma 6 Titolo 1 Macroaggregato 1) per l'indennità di risultato del Responsabile del Servizio Tecnico, contratti e appalti, imputandola all'esercizio finanziario 2024, in quanto la spesa è esigibile a seguito della valutazione, con attivazione del fondo pluriennale vincolato
11. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
12. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li_____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 30.12.2022

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 30/12/2022 avente per oggetto:

Individuazione del personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2023 e della relativa indennità.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 30.12.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 30.12.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon